

# COMUNE DI SANDRIGO

Provincia di Vicenza

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

Il Revisore Unico



## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
  - Saldo di cassa
  - Risultato gestione di competenza
  - Risultato di amministrazione
  - Gestione dei residui
  - Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Resa del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta al rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

# Comune di Sandrigo

## Organo di revisione

Verbale n. 6

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

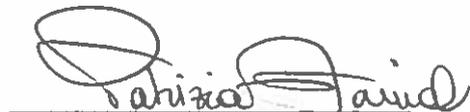
e

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Sandrigo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Noale, 22.4.2016

Il Revisore Unico



Patrizia Faid

## INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Patrizia Zaniol Revisore Unico di codesto spett.le Comune, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 26.11.2014

- ◆ ricevuta in data 19.4.2016 la proposta di delibera di Giunta n. 52 del 18.04.2016, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo n. 42 del 17.3.2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - la tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - la nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - la nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - gli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - la relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 26.6.2002;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.7.2015, con delibera n. 42;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 42 del 17.3.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2284 reversali e n. 2366 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT BANCA SPA, e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.117.966,42
Riscossioni	1.015.794,56	5.042.576,94	6.058.371,50
Pagamenti	881.083,83	5.125.072,98	6.006.156,81
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.170.181,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.170.181,11
di cui per cassa vincolata			-

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	5.170.181,11
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	4.193.945,69	4.791.898,32	5.117.966,92
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 140.863,82, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	6.371.805,62	496.098,44	5.918.226,27
Impegni di competenza	5.816.517,38	14.175,76	6.059.090,09
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	555.288,24	481.922,68	-140.863,82

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	5.042.576,94
Pagamenti	(-)	5.125.072,98
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-82.496,04
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	249.592,33
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.774.473,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.524.880,75
Residui attivi	(+)	875.649,33
Residui passivi	(-)	934.017,11
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-58.367,78
Avanzo di amministrazione applicato		3.208.390,59
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>542.646,02</b>

Secondo lo schema previsto dal D.P.R. 194/1996 emergerebbe un risultato della gestione di competenza negativo, assommato alle risultanze del f.do pluriennale vincolato, pari ad € 2.665.744,57, poiché i relativi schemi non hanno trovato l'adeguamento sulla scorta del D.Lgs. 118/2011. Nel corso dell'anno 2015 è stato applicato l'avanzo di amministrazione pari ad € 3.208.390,59 per finanziare spese in parte corrente e capitale che, in parte a fine anno per variazione al cronoprogramma, sono state rinviate all'esercizio 2016 andando così a formare il fondo pluriennale vincolato di spesa finale che costituirà il finanziamento delle spese. Nel rispetto dei principi contabili tale FPV finale va calcolato con segno negativo per poi essere riportato come FPV iniziale nell'esercizio 2016 con segno positivo.

Secondo i principi del D.P.R. 194/1996, quindi, il saldo di competenza risulta positivo pari ad € 542.646,02.

E' stata, poi, verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	<b>8</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		22.987,33	46.769,65
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		1.273,58	
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>24.260,91</b>	<b>46.769,65</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	233.104,04
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2.000,00
Recupero evasione tributaria	101.877,36
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare) contributo ripristino area cave	1.273,58
<b>Totale entrate</b>	<b>338.254,98</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	14.444,32
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	38,50
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.787,94
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>16.270,76</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.927.096,40, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			5.117.966,42
RISCOSSIONI	1.015.794,58	5.042.576,94	6.058.371,50
PAGAMENTI	881.083,83	5.125.072,98	6.006.156,81
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>5.170.181,11</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>5.170.181,11</b>
RESIDUI ATTIVI	734.558,05	875.649,33	1.610.207,38
RESIDUI PASSIVI	144.801,90	934.017,11	1.078.819,01
<i>Differenza</i>			<b>531.388,37</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			55.512,47
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			2.718.960,61
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>2.927.096,40</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 101.215,20 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>					11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>		<b>2015</b>	
Risultato di amministrazione	2.592.590,50	4.928.991,04	Risultato di amministrazione (+/-)	2.927.096,40	
di cui:			di cui:		
vincolato	256.889,84	394.598,64	a) parte accantonata	698.496,91	
per spese in conto capitale	1.761.550,34	3.566.887,73	b) Parte vincolata	33.102,23	
per fondo ammortamento	19.585,86	22.832,41	c) Parte destinata	1.469.709,21	
per fondo svalutazione crediti	125.881,84	102.889,34	e) Parte disponibile (+/-) *	725.788,05	
non vincolato	428.682,63	841.783,52			

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	33.102,23
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>33.102,23</b>

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	467.000,00
accantonamenti per contenzioso	10.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	2.376,77
fondo accant. contributi opere culto su oneri	13.224,14
fondo accant. per interventi recupero ambientale	91.573,35
fondo accant. per interventi salvaguardia ambiente	2.000,00
fondo accant. per interventi barriere architettoniche	112.322,65
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				4.915,65	4.915,65
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					217.832,94	217.832,94
Spesa in c/capitale		0,00			2.985.642,00	2.985.642,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.208.390,59</b>	<b>3.208.390,59</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.935.816,47	1.015.794,56	734.558,05	- 185.463,86
Residui passivi		2.124.791,85	881.083,83	144.801,90	- 1.098.906,12

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		5.918.226,27
Totale impegni di competenza (-)		6.059.090,09
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-140.863,82</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		185.463,86
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.098.906,12
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>913.442,26</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-140.863,82
SALDO GESTIONE RESIDUI		913.442,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.358.950,20
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>3.131.528,64</b>



## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	<b>13</b>
		<b>Competenza mista</b>
<b>1</b>	<b>ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)</b>	<b>5.430.000</b>
<b>2</b>	<b>SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)</b>	<b>4.988.000</b>
<b>3</b>	<b>SALDO FINANZIARIO</b>	<b>442.000</b>
<b>4</b>	<b>SALDO OBIETTIVO 2015</b>	<b>231.000</b>
<b>5</b>	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)</b>	<b>0</b>
<b>6</b>	<b>Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012</b>	<b>0</b>
<b>7</b>	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0</b>
<b>8</b>	<b>SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE</b>	<b>231.000</b>

L'ente ha provveduto in data 25.3.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
IMU.	1.589.818,87	1.267.918,30	1.278.427,92
IMU. recupero evasione		4.964,00	67.903,51
I.C.I. recupero evasione	79.625,99	89.478,82	25.782,00
T.A.S.I.		307.953,69	648.025,32
Addizionale I.R.P.E.F.	500.000,00	520.000,00	447.962,06
Imposta comunale sulla pubblicità	41.000,00	49.000,00	46.211,88
Imposta di soggiorno			
5 per mille	2.953,40	4.725,48	
Altre imposte	2.387,06		
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.215.785,32</b>	<b>2.244.040,29</b>	<b>2.514.312,69</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI	736.027,45	720.006,96	733.484,94
Rec.evasione tassa rifiuti+TA+TARES	9.148,73		22.789,52
Entrate da contr.e trasf.dei Stato e Reg		481.596,02	
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>745.176,18</b>	<b>1.201.602,98</b>	<b>756.274,46</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.000,00		10.370,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	207.847,31	112.542,80	
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>215.847,31</b>	<b>112.542,80</b>	<b>10.370,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.176.808,81</b>	<b>3.558.186,07</b>	<b>3.280.957,15</b>



## **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che, sommariamente, sono state conseguite le previsioni di recupero dell'evasione, come evidenziato nella tabella di seguito riportata:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	130.000,00	93.685,51	72,07%	93.685,51	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	7.500,00	30.981,37	413,08%	30.981,37	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>137.500,00</b>	<b>124.666,88</b>	<b>90,67%</b>	<b>124.666,88</b>	<b>100,00%</b>

## **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
154.368,06	190.485,28	233.105,04

Si precisa che non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I.

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	924.269,15	262.289,17	163.585,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.452,00	41.542,60	39.826,50
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	19.277,85	28.957,88	22.987,33
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	235.893,75	153.531,85	89.436,32
<b>Totale</b>	<b>1.182.892,75</b>	<b>486.321,50</b>	<b>315.836,11</b>



## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti valori rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	97.935,13	89.747,45	97.014,53
Proventi dei beni dell'ente	698.192,97	630.794,22	660.471,86
Interessi su anticip.ni e crediti	1.264,23	4.988,03	374,22
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	369.591,51	357.180,23	359.996,65
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.166.983,84</b>	<b>1.082.709,93</b>	<b>1.117.857,26</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi di detti servizi realizzati dall'ente.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>				
23				
<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Impianti sportivi	16.132,06	35.800,00	-19.667,94	45,06%
soggiorni climatici per anziani	601,52	1.260,00	-658,48	47,74%
<b>Totali</b>	<b>16.733,58</b>	<b>37.060,00</b>	<b>-20.326,42</b>	<b>45,15%</b>

## Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	160.880,09	100,00%
Residui riscossi nel 2015	85.077,63	52,89%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	64.566,00	40,13%
Residui (da residui) al 31/12/2015	11.236,91	6,98%
Residui della competenza	96.314,09	
<b>Residui totali</b>	<b>107.551,00</b>	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
			28	
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.208.584,00	1.180.286,21	1.099.320,90
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	149.319,00	150.694,65	145.280,08
03 -	Prestazioni di servizi	1.990.088,00	1.945.264,55	2.011.389,04
04 -	Utilizzo di beni di terzi	29.889,00	31.296,14	38.753,22
05 -	Trasferimenti	1.517.774,00	901.378,52	870.135,91
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	30.530,00	18.586,97	560,45
07 -	Imposte e tasse	170.801,00	174.295,79	160.957,92
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	23.547,00	9.508,08	11.358,33
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>5.120.532,00</b>	<b>4.411.310,91</b>	<b>4.337.755,85</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.411.531,83	1.098.331,73
spese incluse nell'int.03		7.354,66
irap		75.377,18
altre spese incluse		179.463,89
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.411.531,83</b>	<b>1.360.527,46</b>
spese escluse		79.491,53
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.411.531,83</b>	<b>1.281.035,93</b>
<b>Spese correnti</b>		<b>4.337.755,85</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>		<b>29,53%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	862.031,41
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	168.220,10
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili (voucher)	6.000,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	232.069,48
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	75.377,18
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	7.477,92
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	5.243,79
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.864,48
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>1.360.284,36</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	5.412,89
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.864,48
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	7.666,34
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	23.086,31
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	39.361,51
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	100,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>79.491,53</b>

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente avrà l'obbligo di riassumere n 4 dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 17.02.16 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	35	33	32
spesa per personale	1.208.583,87	1.358.614,30	1.098.331,73
spesa corrente	5.120.531,57	4.411.310,91	4.337.755,85
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>34.530,97</b>	<b>41.170,13</b>	<b>34.322,87</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>23,60%</b>	<b>30,80%</b>	<b>25,32%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
			33
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	156.059,69	156.059,69	157.093,45
Risorse variabili	516,09	775,25	2.078,17
(-) Decurtazioni	-36.844,97	-37.553,15	-37.553,15
<b>Totale FONDO</b>	<b>119.730,81</b>	<b>119.281,79</b>	<b>121.618,47</b>

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, si accerta il rispetto normativo come da tabella sotto riportata:

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	17.179,04	84,00%	2.748,65	677,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.243,45	80,00%	1.048,69	1.041,58	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.225,77	50,00%	1.112,89	804,90	0,00
Formazione	8.200,00	50,00%	4.100,00	3.591,58	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 560,45.

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

Nell'anno 2015 è stato rispettato il limite per acquisto mobili e arredi disposto dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

**Metodo semplificato**

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	430.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	37.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	467.000,00

	importo fondo
Metodo semplificato	447.489,56
Importo effettivo accantonato	467.000,00

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 10.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Sono stati disposti i seguenti accantonamenti:

euro 10.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 10.000,00 che saranno accantonati nei bilanci 2016 e 2017.

#### **Fondo perdite società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto le società sono sempre in utile.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	1,67%	1,39%	0,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	836.331,00	576.416,00	290.434,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-197.595,00	-175.864,00	-72.646,00
Estinzioni anticipate (-)	-62.320,00	-110.118,00	-217.788,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>576.416,00</b>	<b>290.434,00</b>	<b>0,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	8.766,00	8.496,00	8.453,00
Debito medio per abitante	65,76	34,18	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	31,00	19,00	0,50
Quota capitale	260,00	286,00	290,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>291,00</b>	<b>305,00</b>	<b>290,50</b>



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 68 del 29.5.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 42 del 17.3.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: per introito di una cauzione a compensazione di spese a carico dell'inquilino non corrisposte.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	178.391,31	65.400,41	45.551,70	103.269,46	71.966,11	380.743,23	845.322,22
di cui Tarsu/tari	76.394,65						76.394,65
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			3.237,68	1.333,00	2.866,50	59.923,83	67.361,01
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	164.526,22	4.486,51	2.487,25	9.758,42	2.617,68	311.163,85	495.039,93
di cui Tia	120.249,71						120.249,71
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	342.917,53	69.886,92	51.276,63	114.360,88	77.450,29	751.830,91	1.407.723,16
Titolo IV	10.000,00		37.585,48	8.399,70		103.489,41	159.474,59
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	10.000,00	0,00	37.585,48	8.399,70	0,00	103.489,41	159.474,59
Titolo VI		240,48	366,30	4.068,00	18.005,84	20.329,01	43.009,63
<b>Totale Attivi</b>	<b>352.917,53</b>	<b>70.127,40</b>	<b>89.228,41</b>	<b>126.828,58</b>	<b>95.456,13</b>	<b>875.649,33</b>	<b>1.610.207,38</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	33.564,84	11.502,69	7.497,52	6.292,29	22.117,54	730.034,84	811.009,72
Titolo II	37.408,91	379,83	854,62			60.531,10	99.174,46
Titolo III							0,00
Titolo IV	321,00	3.079,98	120,00	5.407,73	16.254,95	143.451,17	168.634,83
<b>Totale Passivi</b>	<b>71.294,75</b>	<b>14.962,50</b>	<b>8.472,14</b>	<b>11.700,02</b>	<b>38.372,49</b>	<b>934.017,11</b>	<b>1.078.819,01</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.787,94 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			42
	2013	2014	2015
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive			1.787,94
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	103,92	2.123,07	
<b>Totale</b>	<b>103,92</b>	<b>2.123,07</b>	<b>1.787,94</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
103,92	2.123,07	1.787,94
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
526.685,40	4.980.773,59	4.714.650,52
0,02	0,04	0,04

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia le seguenti discordanze.

#### Società Acque Vicentine S.p.A.

Dalla certificazione allegata trasmessa dalla società con pec in data 18/04/2016 prot. n. 5436,

risultano debiti per complessivi € 3.708,20 per cessioni relative alle utenze del S.I.I. Tale importo comprende anche una fattura respinta dall'Ufficio Manutenzioni perché non corretta per euro 6.543,32.

Pertanto, la differenza rilevata tra impegno assunto e fatture pervenute ed accettate deriva dal fatto che il Comune ha prudenzialmente impegnato maggiori somme per consumi del servizio idrico integrato, poiché l'importo effettivo è difficilmente determinabile a priori e le fatture a saldo spesso pervengono oltre la chiusura dell'esercizio finanziario.

#### Società SO.RA.RIS. S.p.A.

Dalla certificazione allegata trasmessa dal Collegio Sindacale della società in data 18.04.2016 prot. n. 5485, risultano invece debiti per complessivi € 42.989,86.

La differenza rilevata tra l'impegno assunto e le fatture non pervenute pari ad € 3.504,94 oltre all'IVA deriva dalla liquidazione di fattori del P.F. alla data dell'8.03.2016.

Dalla medesima certificazione allegata trasmessa dal Collegio Sindacale della società, risultano invece crediti per complessivi € 28.673,03 così suddivisi:

1- per conguaglio rimborsi dei materiali riciclabili disciplinati nel contratto di appalto per € 19.292,60, liquidati dalla società in data 22/03/2016.

2- per corrispettivo del 2° semestre 2015 per compensazione ambientale pari ad euro 9.380,43.

Tali crediti nel rendiconto 2015 non sono apparenti in quanto resi noti in momento successivo. Saranno, quindi, accertati nel 2016.

### **Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato alcun nuovo servizio rispetto a quelli già in essere dagli anni precedenti.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.



## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Le analisi riportano che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015 è pari a (-) 10,53, mentre l'ammontare dei pagamenti effettuati posteriormente alla scadenza prevista per legge è pari ad € 887.195,40. Tale rapporto dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.



## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione agli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Unicredit Banca spa
Economo	dott: Fulvio Daminato
Concessionari	I.C.A. srl; Equitalia spa

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				50
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>A</b>	<i>Proventi della gestione</i>	5.444.721,52	5.078.081,21	4.837.534,84
<b>B</b>	<i>Costi della gestione</i>	5.999.174,60	5.573.740,51	5.292.372,75
<b>Risultato della gestione</b>		<b>-554.453,08</b>	<b>-495.659,30</b>	<b>-454.837,91</b>
<b>C</b>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-190.000,00	0,00	-228.072,73
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>-744.453,08</b>	<b>-495.659,30</b>	<b>-682.910,64</b>
<b>D</b>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-29.265,67	-13.598,94	-186,23
<b>E</b>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	506.148,40	262.841,43	300.735,47
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>-267.570,35</b>	<b>-246.416,81</b>	<b>-382.361,40</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 681.433,57 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 172.175,29 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>			51
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
1.214.163,57	1.204.528,85	1.215.813,34	



<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	212.900,65	212.900,65
<b>Insussistenze passivo:</b>		284.574,98
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	284.574,98	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		82,03
di cui:		
- per maggiori crediti	82,03	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>497.557,66</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		196.822,19
Di cui:		
- per minori crediti	185.463,86	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per oneri straordinari	11.358,33	
- per accantonamento per sval. Crediti		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>196.822,19</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).



## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i><b>Attivo</b></i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	53.131,67	30.049,67	-32.688,76	50.492,58
Immobilizzazioni materiali	31.014.815,53	711.351,68	-1.183.124,58	30.543.042,63
Immobilizzazioni finanziarie	370.956,88			370.956,88
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>31.438.904,08</b>	<b>741.401,35</b>	<b>-1.215.813,34</b>	<b>30.964.492,09</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	1.945.090,18	-140.145,23	-164.608,02	1.640.336,93
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	5.117.966,42	52.214,69		5.170.181,11
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.063.056,60</b>	<b>-87.930,54</b>	<b>-164.608,02</b>	<b>6.810.518,04</b>
Ratei e risconti	16.796,28		431,12	17.227,40
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>38.518.756,96</b>	<b>653.470,81</b>	<b>-1.379.990,24</b>	<b>37.792.237,53</b>
<i>Conti d'ordine</i>	930.895,08	40.034,97	-862.377,59	108.552,46
<i><b>Passivo</b></i>				
Patrimonio netto	26.923.767,12	589.795,32	-972.156,72	26.541.405,72
Conferimenti	10.023.529,13	338.491,64	-285.465,52	10.076.555,25
Debiti di finanziamento	290.433,53	-290.433,44	-0,09	0,00
Debiti di funzionamento	1.095.000,45	-14.919,03	-204.574,89	875.506,53
Debiti per IVA		-64.496,81	80.112,56	15.615,75
Debiti per somme anticipate da terzi	73.601,70	95.033,13		168.634,83
Altri debiti	67.961,69			67.961,69
<b>Totale debiti</b>	<b>1.526.997,37</b>	<b>-274.816,15</b>	<b>-124.462,42</b>	<b>1.127.718,80</b>
Ratei e risconti	44.463,34		2.094,42	46.557,76
<b>Totale del passivo</b>	<b>38.518.756,96</b>	<b>653.470,81</b>	<b>-1.379.990,24</b>	<b>37.792.237,53</b>
<i>Conti d'ordine</i>	930.895,08	40.034,97	-862.377,59	108.552,46

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. In

particolare si rileva che l'Ente ha provveduto ad unificare nel programma Halley – Inventario le scritture relative ai beni immobili in precedenza gestite con altro programma.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	711.351,68	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>711.351,68</b>	<b>0,00</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni risultano pari ad euro 364.594,40 e corrispondono al valore nominale delle partecipazioni detenute dal Comune di Sandrigo nelle seguenti società:

- SO.RA.RIS spa per euro 38.737,50;
- Ferrovie e Tramvie Vicentine spa per euro 4.752.36;
- Acque Vicentine srl per euro 321.104,54;

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

<b>credito verso l'Erario per iva</b>	
	57
<b>Credito Iva anno precedente</b>	<b>9.273,71</b>
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	20.773,81
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	80.112,56
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	64.496,81
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>14.431,77</b>

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Sulla scorta delle informazioni acquisite, il Collegio attesta l'assenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie.

Risultano, inoltre, rispettate le seguenti condizioni:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettagli;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto dell'assenza di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.



## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Patrizia Zaniol



---

